



Cod. Procedura: 2031

Sigla Progetto: TP_009_VI00067

Oggetto: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEMANIALE MARITTIMA DI BREVE DURATA (3 MESI) AI SENSI DEL D.A. 351/GAB DEL 17.10.2019 E D.A. 86/GAB DEL 31.05.2021, PER L'OCCUPAZIONE DI UNO SPECCHIO ACQUEO IN AMBITO PORTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORMEGGIO PER IMBARCAZIONI NELLA BANCHINA PIAZZALE MARINA PORTO DI FAVIGNANA.

Proponente: ALTA MAREA DI VINCENZO TAMMARE

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello 1 Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 451 del 16/12/2022

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul "D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;" Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" – art 5 – valutazione dell'incidenza – commi 1 e 2";

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm. ii" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTA il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTE le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

VISTO il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

VISTO il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTA l'istanza del 17/06/2022 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VI.NCA livello 1 Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento di autorizzazione demaniale di breve durata (3 mesi) per l'occupazione di uno specchio acqueo in ambito portuale per la realizzazione di un ormeggio per imbarcazioni nella banchina piazzale Marina porto di Favignana.

VISTA la nota Prot 50349 inoltrata dal DRA il 06/07/2022 di comunicazione pubblicazione documentazione e inoltro a CTS.



VISTA la nota Prot DRA 52966 del 14/07/2022 con la quale l'ente gestore Area marina Isole Egadi rilasciava il nulla osta ex art 19 L. 394/91 ai sensi dell'art 9 e 26 del regolamento D.M. 10/06/2010 con prescrizioni.

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente in data 17/06/2022.

progr.	N.ro	Codifica	Descrizione
1	89644	RS00OBB0001A0.	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
2	89645	RS00OBB0002A0.	30 - SHAPE FILES (ZIP)
3	89646	RS01	FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA-PROPONENTE (ALLEGATO 2)
4	89647	RS02	RELAZIONE DI SCREENING
5	89648	RS03	SCHEMA AVVISO AL PUBBLICO
6	89649	RS04	INCARICO DOTT. BERTOLINO
7	89650	RS05	AUTOCERTIFICAZIONE COMPETENZE DOTT. BERTOLINO
8	89651	RS06	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E TESSERA SANITARIA PROPONENTE
9	89652	RS07	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (TAV. 3)
10	89653	RS08	ELABORATO GRAFICO (TAV. 2)
11	89654	RS09	LETTERA DI INCARICO AL PROFESSIONISTA (ARCH. BRUGNONE)
12	89655	RS10	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (TAV. 1)
13	89656	RS11	RICEVUTA SPESE DI ISTRUTTORIA
14	89657	RS12	VISURA CAMERALE

CONSIDERATO che Il progetto prevede la realizzazione di una catenaria per l'ormeggio di imbarcazioni in adiacenza alla Banchina Piazzale Marina di Favignana, all'interno del porto di Favignana.

CONSIDERATO che l'intervento prevede la collocazione di una fila di catene alla genovese di mm. 20 in direzione Est - Ovest poste parallelamente alla banchina di ormeggio esistente.

CONSIDERATO che *La richiesta di autorizzazione demaniale di breve durata, prevede l'occupazione di uno specchio acqueo di metri 15,00 x 8,96, pari a m2 134,40 allo scopo di poter garantire un'attività di ormeggio e assistenza alle imbarcazioni dei frequentatori dell'isola di Favignana.*

RILEVATO che il progetto interessa una porzione di specchio acqueo esigua, di soli 134,40 metri quadrati.

CONSIDERATO che L'intervento prevede la collocazione di una fila di catene alla genovese di mm 20 in direzione Est-Ovest poste parallelamente alla banchina di ormeggio esistente.

La catenaria verrà collegata al fondale marino mediante n° 2 ancore del tipo "Manta Ray" che garantiscono una scarsa alterazione del sito e una scarsa visibilità dello stesso ancoraggio. Rappresentano la migliore alternativa ai tradizionali corpi morti in cemento armato.

Le stesse verranno collegate tra di loro mediante catene del tipo "Genovese a maglia lunga" in acciaio zincato a caldo per garantire una maggiore durata nel tempo.

RILEVATO che allo stato attuale la banchina di ormeggio esistente risulta già fornita di anelli in acciaio posti ad una distanza minima di circa metri 3,50 l'uno dall'altro



CONSIDERATO che *il porto di Favignana è uno scalo di interesse regionale classificato come porto di II categoria, III classe, dal Decreto del Presidente della Regione del 01/06/2004 (GURS del 25/06/2004 n° 27).*

RILEVATO che *Il territorio del comune di Favignana è sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004, così come integrato e modificato dai DD.lgs n° 157 del 24 marzo 2006 e n° 63 del 26 marzo 2008, essendo stato dichiarato di notevole interesse pubblico con decreto dell'Assessore Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali e per la Pubblica Istruzione n° 2677 del 10 agosto 1991.*

CONSIDERATO che *Il Piano Paesaggistico d'ambito di riferimento è il "Piano Paesaggistico delle Isole Egadi" approvato con decreto n° 99 del 23 gennaio 2013 dalla Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali.*

CONSIDERATO che *Il fondale prossimo all'area oggetto dell'intervento, così come la maggior parte dell'area portuale, è caratterizzato dalla presenza di ampi tratti di sabbia e ciottoli, spesso poco colonizzata dalle specie vegetali, e solo nel versante ovest, in prossimità dell'ultimo tratto del Molo Barraco e della Banchina Piazzale Marina, sono presenti alcuni tratti rocciosi.*

Si tratta esattamente dell'area prossima alla porzione di specchio acqueo di cui si chiede l'autorizzazione demaniale di breve durata e dove il Piano Mesolitorale (quella parte di costa marina compresa tra l'alta e la bassa marea) è ben visibile solo lungo il Molo Barraco e la Banchina Piazzale Marina.

*In generale, nonostante le apparenti difficoltà proprie di un'area portuale, nel Mesolitorale sono presenti alcuni organismi viventi: specie tipiche di questa fascia, oltre ad alcune alghe (l'alga bruna *Dyctiota* sp. e le alghe rosse *Jania rubens* e *Corallina* sp.) sono i crostacei *Cirripedi* del genere *Balanus*, i gasteropodi del genere *Patella* e, solo in alcuni tratti più esterni, l'attinia rossa (*Actinia equina*).*

RILEVATO dai rilievi fotografici che l'area oggetto dell'intervento interessando l'area più interna al porto, risulta quasi del tutto privo di specie animali e vegetali, e specialmente di quelle sessili, fatti salvi alcuni esemplari di *Patella* sp. lungo il molo e i massi affioranti adiacenti.

La rada distribuzione degli organismi presenti mostra un ambiente interessato da forte moto ondoso come evidenziato anche dai talli delle alghe che sono distribuite in maniera compatta ed in punti meno battuti. Si notano anche zone di deposizione detrito.

CONSIDERATO che *La parte superiore del piano Infralitorale (dal limite della bassa marea fino alla massima profondità raggiunta dai vegetali fotofili) in ambito portuale è risultata, come previsto, caratterizzata da fondo mobile a sabbia-fango ma è stata registrata la rara presenza di *Posidonia oceanica*, che si presenta con maggiore densità, talvolta in alternanza con e *Cymodocea nodosa*, solo in prossimità dell'imboccatura del porto e, soprattutto, nel versante ovest della cala portuale dove il fondale si presenta più roccioso.*

CONSIDERATO che *al di sotto dello strato di sedimento che varia da un decimetro a 4-5 decimetri, come nelle porzioni di roccia affiorante, il substrato è costituito da depositi di calcareniti bioclastiche tenere, a stratificazione parallela e incrociata con livelli lenticolari di conglomerati ("calcareniti di Favignana"), formanti anche conglomerati quarzosi ed arenarie.*

Come per altre zone di Favignana, la calcarenite è composta da calcare detritico a grana media, composto da frammenti calcarei di dimensioni comprese tra 2 mm e 1/16 di mm, con cemento frequentemente calcareo. Gli



inclusi possono essere costituiti da impalcature frammentarie di organismi fossili (biocalcareniti) o da elementi calcarei litoidi (litocalcareniti).

Vincoli ambientali presenti

ZPS ITA010027 “Arcipelago delle Egadi – Area marina e terrestre”

Fra le specie dell'elenco riportato nella sezione 3.3 figurano alcune entità la cui presenza nel territorio è ritenuta di particolare interesse fitogeografico, diverse delle quali rare o del tutto assenti in Sicilia.

In particolare, si tratta di alcune elementi della flora vascolare (*Aristolochia navicularis*, *Athamanta sicula*, *Carduus arabicus* subsp. *Daphne sericea*, *marmoratus*, *Convolvulus pentapetaloides*, *Erodium maritimum*, *Lagurus ovatus* var. *minutissima*, *Periploca angustifolia*, *Ononis sagittata*, *Ranunculus parviflorus*, *vestitus*, *Phyllitis tingitana*, *deliciosa*, *Thymelaea tartonraira*), oltre ad alcune briofite (*Homalia besseri*, *Cephaloziella ribella*, *Cololejeunea minutissima*, *Ditrichum pusillum*, *Scleropodium cespitosum*).

Rhamnus lycioides subsp. *Oleoides*, *Senecio delphinifolius*, *Simethis Reichardia* *Scorzonera mattiazzii*,

Il contributo faunistico dell'arcipelago delle Egadi ricade nella presenza di colonie di uccelli marini di particolare rilevanza a livello europeo ospitando una delle più grosse popolazioni di uccello delle tempeste presenti nel Mediterraneo. Recentemente è stato rilevato la notevole importanza dell'area per quanto riguarda la migrazione di uccelli minacciati (rapaci e cicogne).

La presenza della lucertola di Wagler a Marettimo (Cfr. *Podarcis wagleriana marettimensis*) ne dimostra una rilevanza da un punto di vista erpetologico.

Ricca anche l'entomofauna con numerose specie endemiche localizzate anche in una sola delle isole e in piccoli habitat. L'intera area riveste un'importanza notevolissima, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico-ambientale.

Nei fondali, svariate sono le specie animali che figurano nelle liste di specie da proteggere, come previsto da convenzioni nazionali ed internazionali. La presenza di vaste praterie di *Posidonia oceanica*, importante area nursery per le specie ittiche, insieme alla fascia ad *Astrodes calyculus*, ed alle concrezioni rappresentate dal marciapiede a molluschi vermetidi (*Dendropoma petraeum*) completano le peculiarità di quest'ambiente.

Area Marina Protetta “Isole Egadi”

L'Area Marina Protetta Isole Egadi è stata istituita con Decreto Interministeriale del 21/12/1991 e nel 2001 è stata affidata in gestione al Comune di Favignana dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'AMP, la più estesa d'Europa con i suoi 53.992 ettari, comprende le acque dell'omonimo arcipelago, formato dalle Isole di Favignana, Levanzo e Marettimo e dagli isolotti di Formica e Maraone.

Si tratta di un'area di grande valore naturalistico essendo le coste e i fondali molto particolari e caratterizzati dalla presenza di specie di interesse ecologico e sottoposte a tutela (es. *Posidonia oceanica*, trottoir a Vermetidi, *Pinna nobilis*, *Astroydes calyculus*), ma anche di interesse archeologico per i reperti di diversa datazione che è possibile ammirare.

RILEVATO che L'area della banchina interessata, per la “Carta dell'uso del suolo” del Piano di Gestione delle Isole Egadi (D.D.G. n° 434 del 08/08/2012) è classificata come “Aree portuali” (codice Corine Land Cover 123) e in considerazione delle caratteristiche del progetto, non è prevista alcuna modifica dei cicli dell'Ossigeno, dell'Azoto, del Carbonio, trattandosi di un intervento che non modifica in alcun modo le attuali destinazioni del suolo.



RILEVATO che per l'area in oggetto, la “Carta del valore floristico degli habitat” del Piano di Gestione delle Isole Egadi (D.D.G. n° 434 del 08 agosto 2012), trattandosi di area portuale banchinata, riporta come “Nulla (0)” la classe di minaccia e l'idoneità potenziale della flora di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (All. II e altre specie: motivazioni A e B).

RILEVATO che La “Carta della vegetazione” del Piano di Gestione delle Isole Egadi riporta come presente nell'area la vegetazione a “Stellarietea mediae”.

Si tratta, dove presente, di una vegetazione di erbe infestanti terofitiche effimere, nitrofile e semi-nitrofile, ruderale diffuse in tutto il mondo ad eccezione dei settori tropicali caldi, ma, come è evidente, non è presente, né può esserlo, alcuna delle specie guida tipiche della vegetazione indicata nel Piano di Gestione.

RILEVATO che la “Carta del valore faunistico degli habitat” del Piano di Gestione delle Isole Egadi (D.D.G. n° 434 del 08 agosto 2012) riporta come “Bassa (1-15)” la classe di minaccia e l'idoneità potenziale della fauna di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 79/409/CEE.

Il valore faunistico degli habitat può essere desunto dall'impiego di alcuni indicatori ecologici in modo da evidenziare le aree dove viene concentrata la più alta biodiversità.

RILEVATO che per il Piano di Gestione delle Isole Egadi (D.D.G. n° 434 del 08/08/2012) ed in particolare per l'elaborato “Carta degli habitat”, nell'area interessata dal presente progetto non è presente alcun habitat di interesse comunitario.

RILEVATO che nell'elaborato grafico “Carta degli habitat delle specie” l'area in oggetto presenta un valore “Basso (1-3)” di idoneità potenziale della flora e della fauna di interesse comunitario ai sensi della Dir. 92/43/CEE e della Dir. 79/409/CEE.

La tavola degli habitat/specie, si ottiene dalla sovrapposizione della carta del valore faunistico degli habitat e quella del valore floristico degli habitat.

Nel caso specifico dalla sovrapposizione delle due carte, si ottiene un valore medio della ricchezza delle specie.

CONSIDERATO che è stato valutato che le attività previste nel caso di autorizzazione di breve durata per l'occupazione sia dello specchio acqueo che a terra, non provocheranno impatti permanenti su nessuna delle specie faunistiche e floristiche eventualmente presenti.

CONSIDERATO che sulla complementarietà con altri progetti il proponente rileva che nella stessa area sono presenti altre concessioni demaniali ma, tenendo presente che si tratta di area portuale, in mancanza di un modello previsionale degli scenari possibili, in maniera assolutamente qualitativa, è possibile ipotizzare un impatto irrilevante dell'opera prevista in progetto sulle popolazioni animali e vegetali presenti.

È presente una ulteriore richiesta di occupazione di specchio acqueo posta nelle vicinanze di quella in istruttoria, ma, considerata la esigua porzione di specchio acqueo occupato, si ritiene trascurabile il reciproco impatto cumulativo sulle componenti ambientali presenti.

Come conseguenza di quanto sopra esposto, le eventuali misure di mitigazione o attenuazione (misure volte a ridurre al minimo o annullare l'impatto negativo del progetto) non vengono prese in considerazione visto anche il mantenimento di eventuali corridoi ecologici nell'area oggetto dell'intervento e nel suo intorno significativo.

RILEVATO che La tipologia dell'opera utilizzata solo nel periodo estivo, non ha significativo impatto negativo (suolo, ciclo dell'Ossigeno e dell'Azoto) od eventualmente minimo e puntiforme sulle componenti abiotiche e



biotiche, vista la normale fruizione dell'area portuale che risulta abitualmente frequentata, soprattutto nel periodo estivo.

CONSIDERATO che *in riferimento alla valutazione dell'influenza dell'opera sugli indicatori individuati nel "Piano di Gestione delle Egadi", in grado di incidere negativamente a livello di specie, di habitat o di integrità complessiva del sito stesso, si ravvisa una pressoché totale assenza di incidenze significativamente negative.* Non vi è, quindi, alcun significativo impatto per gli habitat di cui alla scheda istitutiva del ZSC ITA010004 "Isola di Favignana", della ZSC ITA010024 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi" e della ZPS ITA0110027 "Arcipelago delle Egadi – area marina e terrestre", e non risulta alcun rilevante impatto, né duraturo né irreversibile, per le specie animali e vegetali dei siti interessati.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'attività prevista all'interno dello specchio acqueo è limitata al periodo estivo e riguarda una esigua superficie, si ritiene non possa provocare alcun impatto negativo permanente sulle componenti abiotiche e biotiche.

RILEVATO che *dall'analisi del piano di gestione non emergono azioni di progetto che possono provocare impatti significativi alle componenti ambientali delle aree protette oggetto dello screening VINCA*

ANALIZZATI gli elaborati planimetrici e tecnici allegati al progetto.

RILEVATO che la consultazione della cartografia del piano di gestione il sito di progetto non ricade all'interno di corridoi ecologici di alcun tipo.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- *L'intervento proposto non determinerà alcuna perdita di superficie naturale o incidenza negativa sugli habitat presenti nei Siti Natura 2000 che interessano l'isola di Favignana e il mare che la circonda.*
- *L'intervento proposto non determinerà alcuna frammentazione di habitat presenti nei Siti Natura 2000 che interessano l'isola di Favignana e il mare che la circonda.*
- *L'intervento proposto non determinerà alcuna perdita di specie di interesse conservazionistico a terra o in mare.*
- *Le attività di progetto non perturbano flora e fauna e non sono presenti specie di interesse conservazionistico a terra o in mare.*
- *La realizzazione dell'opera in progetto non determinerà alcuna alterazione permanente dell'aria, del suolo, delle acque marine e delle falde acquifere.*
- *L'inquinamento acustico è nullo o minimo per durata e per la tipologia di lavori in esercizio, trattandosi di area portuale e abitualmente frequentata.*

RILEVATO che sulla base dei rilievi fotografici consultati risultano assenti le specie e gli habitat citati negli allegati della direttiva habitat 43/92 CE, pertanto si può affermare che nessuno degli habitat d'interesse comunitario appare minacciato dall'attività prevista.

CONSIDERATO che a favore della fauna non si ritiene necessaria l'adozione di accorgimenti particolari, in relazione al fatto che l'eventuale allontanamento di qualche specie dal sito in esame durante i periodi punta estivi, ha carattere di reversibilità, in quanto l'intervento non comporta perdita di naturalità.



CONSIDERATO inoltre che sia l'area di intervento che quelle ad essa limitrofa non presentano peculiarità naturalistiche di rilievo.

RILEVATO che le azioni di cantiere si prevedono molto contenute e ridotte nel tempo, pertanto non possono avere ripercussioni poco significative sulla fauna terrestre e sulla vegetazione delle aree protette interessate.

RILEVATO che in relazione all'incidenza delle opere di progetto sulle componenti abiotiche, si rileva che esse non avranno nessun tipo di influenza.

CONSIDERATO che le operazioni di ancoraggio al fondale di tipo manta ray potrebbero causare innalzamento di particolato con probabile aumento di torbidità nella colonna d'acqua si raccomanda alla ditta, in fase di cantiere, di porre in essere tutti gli accorgimenti necessari atti a minimizzare il particolato in sospensione.

CONSIDERATO che analizzando la fase realizzativa dei lavori, non si prevedono produzioni di materiale di risulta che possa creare problemi di inquinamento e smaltimento.

VISTO il Il Piano di gestione denominato “isole Egadi” approvato con D.D.G. n. 434 del 08 agosto 2012.

VISTI gli Standard Data Form delle ZSC ITA 010004 isola di Favignana, ZSC ITA 010024 fondali dell'arcipelago delle isole Egadi e della ZPS ITA 010027 Arcipelago delle Egadi – area marina e terrestre.

RILEVATO che il progetto ricade all'interno dell'area IBA 157- “Isole Egadi”.

VALUTATO che dall'analisi del progetto e da quanto riportato nello “Studio di Incidenza” livello I si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'Allegato 3 al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di “**Autorizzazione demaniale di breve durata (3 mesi) per l'occupazione di uno specchio acqueo in ambito portuale per la realizzazione di un ormeggio per imbarcazioni nella banchina piazzale Marina porto di Favignana**” per gli interventi proposti e alle condizioni individuate dalla società **Alta marea di Tammaro Vincenzo** per la minimizzazione e la mitigazione degli impatti sui siti della rete Natura 2000 presenti, per ciascuna delle fasi di realizzazione e gestione del progetto proposto.

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	Richiesta di autorizzazione demaniale di breve durata (3 mesi) ai sensi del D.A. 351/Gab del 07/10/2019 del D.A. 86/Gab del 31/05/2021 per l'occupazione di uno specchio acqueo in ambito portuale per la realizzazione di un ormeggio per imbarcazioni nella Banchina Piazzale Marina, Porto
Tipologia P/P/I/A:	Occupazione di uno specchio acqueo in ambito portuale per la realizzazione di un ormeggio per imbarcazioni.
Proponente:	ALTA MAREA di Vincenzo Tammaro
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: SICILIA Comune: Favignana Prov.: TP Località/Frazione: Indirizzo: porto di Favignana	<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p>Centro urbano</p>

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT.	37°55'53.69"N			
	LONG.	12°19'32.21"E			
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (<i>oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma</i>):					
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (<i>compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione</i>)					
File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento	SI	
Carta zonizzazione di Piano			Eventuali studi ambientali disponibili	SI	
Relazione di Piano/Programma	SI		Cronoprogramma di dettaglio		
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:		
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:		
Adequate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

Il progetto prevede la realizzazione di una catenaria per l'ormeggio di imbarcazioni in adiacenza alla Banchina Piazzale Marina di Favignana, all'interno del porto di Favignana.

La richiesta di autorizzazione demaniale di breve durata, prevede l'occupazione di uno specchio acqueo di metri 15,00 x 8,96, pari a mq 134,40 allo scopo di poter garantire un'attività di ormeggio e assistenza alle imbarcazioni dei frequentatori dell'isola di Favignana.

L'intervento prevede la collocazione di una fila di catene alla genovese di mm 14 in direzione Est-Ovest poste parallelamente alla banchina di ormeggio esistente.

La catenaria verrà collegata al fondale marino mediante n° 2 ancore del tipo "Manta Ray" che garantiscono una scarsa alterazione del sito e una scarsa visibilità dello stesso ancoraggio. Rappresentano la migliore alternativa ai tradizionali corpi morti in cemento armato.

Le stesse verranno collegate tra di loro mediante catene del tipo "Genovese a maglia lunga" in acciaio zincato a caldo per garantire una maggiore durata nel tempo.

Allo stato attuale la banchina di ormeggio esistente risulta già fornita di anelli in acciaio posti ad una distanza minima di circa metri 3,50 l'uno dall'altro.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
		IT -----	
ZSC	cod.	ITA 010004	<i>Isola di Favignana</i>
		ITA 010024	<i>Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi</i>
ZPS	cod.	ITA 010027	<i>Arcipelago delle Egadi – area marina e terrestre</i>

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ITA 010004 Isola di Favignana Piano di Gestione “Isole Egadi” (D.D.G. n° 434 del 08 agosto 2012)</p> <p>ITA 010024 Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi Piano di Gestione “Isole Egadi” (D.D.G. n° 434 del 08 agosto 2012)</p> <p>ITA 010027 Arcipelago delle Egadi – area marina e terrestre Piano di Gestione “Isole Egadi” (D.D.G. n° 434 del 08 agosto 2012)</p>
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p>SI</p>	<p>Arearie Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0172</p> <p>Area Marina Protetta "Isole Egadi"</p> <p>Arearie Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p>SI</p>	<p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: ...</p> <p>Il progetto ricade all'interno dell'area IBA 157- “Isole Egadi”.</p>
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>	
	<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticolli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p>

SI

Se, **Si**, descrivere perché:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 010007

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCIE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

ITA 010004

1150			Nessuna pressione
1170	A		Nessuna pressione
1210			Nessuna pressione
1240	A		Nessuna pressione

1310			Nessuna pressione
1410			Nessuna pressione
1420			Nessuna pressione
3170	C		Nessuna pressione
5320			Nessuna pressione
5330	B		
6220	B		
8210	A		
8310			
8330	A		
ITA 010024			
1110	B		
1120	B		
1170	C		

8330	B		
ITA 010027			
1120	B		
1150			
1170	B		
1210			
1240	B		
1310			
1410			
1420			
2240			
3170			
5320			
5330	B		

6220	B		
8130			
8210	A		
8310			
8330	A		
9340			
9540			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	<p>L'Isola di Favignana è ubicata al largo della costa di Trapani, prendendo parte dell'Arcipelago delle Egadi, assieme alle isole di Marettimo e Levanzo ed ai piccoli scogli di Formica e Maraone.</p> <p>Presenta un territorio in parte degradato, anche a causa dello sfruttamento di cave di calcarenite, particolarmente intenso nel passato. L'isola si estende per una superficie di 19,8 Km², con una forma assai allungata con orientamento Nord-Ovest/Sud-Est; il territorio presenta due ampie spianate marginali, corrispondenti a superfici di abrasione marina del Pleistocene superiore, separate da una dorsale mesozoico-terziaria (Montagna Grossa), culminante nel Monte Santa Caterina (314 m s.l.m.). La piana orientale è intagliata su arenarie biancastre del Pleistocene inferiore, quella occidentale è impostata invece sulle successioni carbonatiche mesozoico-terziarie e talora è ricoperta da livelli conglomeratici tirreniani, sedimenti eolici olocenici e da depositi colluviali ed eluviali (AGNESI et al., 1993). Seguendo la classificazione bioclimatica proposta da BRULLO et al. (1996), il territorio insulare rientra quasi del tutto nella fascia del termomediterraneo secco, fisionomicamente definita da aspetti di vegetazione attribuiti alla serie dell'Olivastro e dell'Euforbia arborescente (Oleo-Euphorbio dendroidis sigmetum) e, in contesti particolarmente aridi, alla serie della Periploca angustifolia (Periploco-Euphorbio dendroidis sigmetum). Fra le altre tipologie di vegetazione rappresentate nel territorio, vanno altresì citate le formazioni alofitiche del Crithmo-Limonion e gli aspetti rupicoli del Dianthion rupicolae, entrambi alquanto ricchi di specie endemiche ed entità rare.</p> <p>L'Isola di Favignana costituisce un'area di un certo interesse naturalistico-ambientale e fitocenotico, con vari aspetti di vegetazione assai peculiari, nel cui ambito è</p>		

	<p>rappresentato un elevato numero di specie vegetali endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico.</p> <p>Assieme alle altre isole delle Egadi presenta anche una rilevante importanza faunistica, in quanto poste lungo la principale rotta migratoria Europa- Africa della Sicilia occidentale. Le specie riportate nella sezione 3.3 ed indicate con la lettera D fanno riferimento ad altre entità che in Sicilia risultano alquanto rare, la cui presenza nel territorio in oggetto è comunque ritenuta di rilevante interesse fitogeografico.</p> <p>L'isola di Favignana si trova lungo una delle principali rotte di migrazione degli uccelli selvatici della Sicilia occidentale.</p> <p><u>Il progetto prevede l'occupazione di uno specchio acqueo in ambito portuale per la realizzazione di un ormeggio per imbarcazioni nella banchina piazzale Marina porto di Favignana, la tipologia di opera, peraltro a carattere stagionale, non interesserà direttamente habitat o specie appartenenti agli allegati di cui alla direttiva Habitat 43/92 CE.</u></p>
--	---

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
NO

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?
SI

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.

5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

NOSe **SI**, perché:

.....
.....
.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI

Il progetto sorge all'interno del porto di Favignana, limitatamente al periodo estivo, essendo area urbanizzata, ed analizzata la condizione del fondale interessato non si prevedono impatti cumulativi.

È presente una ulteriore richiesta di occupazione di specchio acqueo posta nelle vicinanze di quella in istruttoria, ma, considerata la esigua porzione di specchio acqueo occupato, si ritiene trascurabile il reciproco impatto cumulativo sulle componenti ambientali presenti.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Allegato 3

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
2) SI NO
3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. *Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
2) SI NO
3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. *Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza*)

.....

.....

.....

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

NO

Se **SI**, quali:

1.
2.

3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

NO

Se **Si**, *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):*

.....
.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- **ZSC ITA 090020**

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

-
-
-

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

<u>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</u>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p>
<u>8.4 – valutazione effetti indiretti</u>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p>

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

L'intervento proposto:

- ✓ non determinerà alcuna perdita di superficie naturale o incidenza negativa sugli habitat presenti nei siti Natura 2000 che interessano il progetto proposto.
- ✓ non determinerà alcuna frammentazione di habitat presenti nei Siti Natura 2000 che interessano il progetto proposto
- ✓ non determinerà alcuna perdita di specie di interesse conservazionistico a terra o in mare.

Le attività di progetto non perturbano flora e fauna e non sono presenti specie di interesse conservazionistico a terra o in mare.

La realizzazione dell'opera in progetto non determinerà alcuna alterazione permanente dell'aria, del suolo, delle acque marine e delle falde acquifere.

L'inquinamento acustico è nullo o minimo per durata e per la tipologia di lavori in esercizio, trattandosi di area portuale e abitualmente frequentata.

Per maggiori dettagli si rimanda al parere istruttorio.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropiata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>
		<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</p> <p>Specificare (se necessario):</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale			



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 31.03.2023

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GATTUSO Salvatore	PRESENTE
18.	GERACI massimo	PRESENTE
19.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
20.	LA FAUCI Dario	PRESENTE
21.	LIPARI Pietro	PRESENTE
22.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
23.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
24.	MAIO Pietro	PRESENTE
25.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
26.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
27.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
28.	MODICA Dario	PRESENTE
29.	MORABITO Anna	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

30.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
31.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
32.	SACCO Federica	PRESENTE
33.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
34.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate dai componenti presenti in video conferenza e constatata la presenza fisica di tutti gli altri ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, nonché del verbale della riunione del 31.03.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario Coordinatore

Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.04.04
13:00:30 +02'00'